

Direzione

Udine, Viale di Frampers N. 8. ABBONAMENTI. — Nel Regno per un anno L. 18 — per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5. — Arretrato cont. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti. — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non accettati.

Anno XI — N. 67

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvent animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo similes crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Ughen

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali in tutta.

Mercoledì 22 Marzo 1911

L'incarico a Giolitti per oggi

Un Ministero con i socialisti Samoggia e Cabrini? E la contraddizione che nol consente?

E, sulla base del dato e non concesso, ammettiamo pure che Giolitti pensi ad un matrimonio coll' Estrema. Sarebbe, invero, un matrimonio proprio in *extremis*... Se Giolitti è l'Imperatore di Montecitorio lo deve in gran buona parte al fatto di essere egli il parlamentare rappresentativo dell'ordine e della costituzionalità. Ma lasciamo andare la fortuna Giolitti...; è già tanto grande che sa muovere i passi da sola — e supponiamo.

Un po' di fantasia ed ecco il ministero delle Sinistre: Giolitti, Presidenza; Martini, Istruzione; Pantano, LL. PP.; Ferri, Giustizia; Bissolati (ma dove possiamo metterlo?), Poste. Potete surrogare questi due ultimi nomi con un Graziadei al Tesoro, e Pantano con un Nitti alle Finanze. Mettiamolo pure all'opera questo ministero auspicato dalla *Vita*, dal *Messaggero*, dal *Secolo*, dall'*Avanti*, e dai minori papagalli di provincia. «Primo dovere del nuovo ministero — ha detto Bissolati nei socialisti, e l'ha ripetuto in cuore tutti i 69 no del voto e i loro giornali succitati — si è quello della riforma elettorale, l'unica che ha trionfato alla Camera nella determinazione della crisi». Il Ministero pensi dunque alla riforma elettorale: la questione va decisa in un primo Consiglio di Gabinetto. Fotografiatone l'amichevole discussione, conservando la rigorosa previsione logica dei possibili.

Bissolati (ministro delle Regie Poste e Telegrafi). — Caro Giovanni: sul tappeto c'è il problema della riforma elettorale. Il tuo antecessore è caduto sovra di essa. E la caduta l'abbiamo provocata noi, socialisti e radicali, esigendo l'imposizione d'un termine alla Commissione per la presentazione della relazione in tempo utile accchè la futura Camera venga eletta dalle nuove liste.

Pantano e Ferri (segni di assentimento). **Giolitti**. E' troppo giusto: l'impegno è preso. Dubbiamo risolvere il grave problema con ampiezza e larghezza di criteri e con lo studio maturo. La Commissione studia il progetto alacremes e non dobbiamo deformarne e guastarne la produzione intellettuale sotto il nostro assillo della fretta.

Martini. Questo è evidente; c'ero anche io nella Commissione, e, come nel seno di essa, così alla Camera, ho propugnato questo modo di procedere.

Pantano e Ferri. Ma bisogna pur affrettare... **Giolitti e Martini**. Nei limiti del possibile... **Giolitti** (solo): E poi, secondo me, è doveroso studiare se non si debba proprio concedere il suffragio universale, se ne va concessa l'indennità parlamentare, colla rappresentanza proporzionale... Sono argomenti che è necessario esaminare a fondo, giacchè li si tocca dopo tanti e tanti anni. Sforzati oggi per essere costretti a riprenderne domani la trattazione non è opportuno.

Tutti in coro (meno i ministri non politici della Guerra e della Marina): Come canti ben li.

Giolitti... Siamo quindi costretti a lasciar tempo perchè possa cantar bene anche la Commissione.

Pantano, Bissolati, Ferri: Ma allora che figura facciamo verso i colleghi d'Estrema e verso il Paese — se l'altro giorno provocammo la crisi per fissare un termine alla Commissione?

Giolitti. E io che figura farei? io che ho sostenuto non doversi fissare termini alla Commissione, provocando i battimani di trecento deputati?

Martini... Così... **In coro tutti gli altri**: Così la convivenza è impossibile.

Noi pregheremmo chi trovasse in qualche punto di questo dialogo la fantasia non regolata dalla logica a renderci avvertiti. Ma fino a tale dimostrazione, che non verrà, siamo in pieno diritto di non credere alla logicità e correttezza costituzionale della Concentrazione delle sinistre.

La cronaca della crisi

Oggi Giolitti avrà l'incarico.

ROMA, 21.

Per le consultazioni della Corona salirono oggi al Quirinale i quattro vicepresidenti della Camera e Finali del Senato; più il capo del Centro on. Sonnino. Visconti Venosta non potè recarvisi, perchè ammalato. Tutti designarono Giolitti, che domani avrà l'incarico e intraprenderà le trattative. Oggi fu per mezza giornata dalla sua signora a Frascati ove ringraziò un redattore della *Tribuna* che si congratulava per la sua salute, dicendo che da un pezzo non si sentiva così bene e si accomiatò con un «Tutt'altro!» e con un sorriso enigmatico quando il giornalista si felicita per la sua riassunzione al potere. Nella sera, a Roma, conferì con Lacava, Baccelli, Galimberti.

Soltanto domani la soluzione della crisi entrerà nella fase risolutiva e soltanto domani vi saranno offerte dirette di portafogli. E' probabile che il generale Spingardi rimanga ministro della guerra.

Le induzioni, le previsioni, le chiacchiere.

Roma, 21. — Barzilai accompagnò oggi la propria suocera da un medico che sta nella casa di Giolitti. Bastò perchè si discesse che gli era stato offerto un portafoglio.

DALLA PROVINCIA

Gemona Crisi comunale.

Le dimissioni della Giunta.

(20). Non previste nemmeno lontanamente, per di un oggetto che certo non si credeva avesse ad assurgere a tanta importanza furono date questa sera le dimissioni dell'intera Giunta municipale, eccettuato il Sindaco che trovai in congedo a Latisana. L'anno decorso in una seduta della Commissione edilizia l'ing. Zozoli propose che nel nuovo regolamento d'edilizia fosse aggiunto il divieto di sporgere con viti lungo le strade comunali.

Il detto regolamento con qualche piccola contrarietà venne votato ed approvato; se nonchè all'atto d'attuazione sorsero delle grandi proteste da parte degli interessati i quali presentarono al Consiglio una petizione.

Il Consiglio nella sua ultima tornata (un mese fa) deliberava in seguito alla protesta che le viti benchè improntate su suolo pubblico ma non sporgenti potessero rimanere e che per le altre avesse la commissione d'edilizia di deliberare caso per caso. Ora da quella seduta ad oggi nulla venne fatto, non vennero dati ordini di taglio, non vennero indicati gli aventi diritto a tenere le loro viti. In questo periodo di incertezza i malumori aumentarono fomentati da varie dicerie: di intervento della pubblica fo za ecc.

Questa mattina un centinaio di persone si recarono a protestare in Municipio. Qui vennero accolte dal Segretario cav. Rissini. Poco dopo giunse l'assessore avv. Fantoni, il consigliere Palese e l'assessore De Carli.

Questi visto che nel dopo pranzo doveva tenersi seduta di consiglio invitava i dimostranti a ritornare nel pomeriggio stantochè la Giunta prima della seduta si sarebbe riunita ed avrebbe presa una deliberazione.

Nel pomeriggio alla seduta di Giunta parteciparono gli assessori Celotti, De Carli e Fantoni e vi assisteva qualche consigliere mentre nell'attigua sala consigliere vi erano radunati i dimostranti.

Nella seduta si manifestarono subito due correnti, una dell'avv. Fantoni che proponeva la via conciliativa e l'altra degli assessori Celotti e De Carli proponenti l'attuazione integrale della delibera. Durante il battibecco l'assessore Fantoni punto da una sortita del consigliere Tessoro pre-

Si dice che difficilmente l'on. Giolitti potrà formare il Gabinetto entro il 27 marzo, per le difficoltà di trattare con l'Estrema Sinistra.

Si dice che «sensale» tra lui e lei è l'on. Turati. Il quale parlando con un gruppo di socialisti avrebbe detto che le trattative vengono intavolate su questi tre capisaldi: 1. riforma elettorale con suffragio universale o quasi; 2. Sessanta milioni per le pensioni operaie; 3. Riduzione delle spese militari al 50 per cento.

Se non è vera... Cioè, in caso, faremo Chiesa ministro della Guerra e della Marina. Chi accetterebbe quei portafogli?

Si è stampato che i candidati socialisti desiderati da Giolitti sarebbero Ivanoe Bonomi per portafoglio delle Finanze e Cabrini per sottosegretario all'Agricoltura.

Tutte bubbole — almeno per ora — il certo è che i socialisti assumono un atteggiamento diplomatico e sono abbottonati, quantunque abbiano dichiarato che non è giunta l'ora loro pel potere. Certo pensano di ritirare il massimo utile dalla crisi.

Secondo il *Corriere d'Italia* la voce di una combinazione ministeriale con la partecipazione dei socialisti non ha trovato gran credito fra gli uomini politici: piuttosto è possibile l'appoggio dell'estrema socialista a un gabinetto Giolitti.

Il congresso delle donne cattoliche

Genova 21. — Con una funzione religiosa si è iniziato stamane il primo congresso delle donne cattoliche italiane. Alle ore 9.30 poi, si è tenuta una riunione delle presidenze dei Comitati centrali e locali, in cui è stata trattata la questione dell'organizzazione sociale. Presiedeva la principessa Giustiniani-Balduni, espressamente giunta da Roma.

Convulsioni rivoluzionarie in Portogallo.

Lisbona, 21. — I sindacati operai hanno deciso lo sciopero. I tram sono stati assaliti. La folla fu caricata dalla guardia repubblicana. Furono arrestati moltissimi operai e i segretari dei sindacati. Notizie officiose affermano sedato il tumulto.

Si dice che il Governo abbia minacciato il Vaticano di rompere le relazioni per una nota di protesta contro le persecuzioni al clero ed al Vescovo di Oporto.

In Pretura.

Ingiurie e lesioni.

Sono imputati Stefanutti Francesco fu G. B. d.o carete e Cucchiario Antonio di Giovanni d.o picci di lesioni entrambi in danno di Stefanutti Floriano, e per di più il primo è anche imputato di ingiurie. Il Cucchiario viene assolto per non provvata reità mentre l'altro viene condannato a complessive L. 60 di multa ed a L. 25 di spese di P. C.

Difen. avv. Nais, P. C. avv. Fantoni.

Recesso di querela.

In seguito a recesso viene dichiarato non luogo a procedere nella querela contro Peressini Federico-Beniamino fu Ferdinando imputato d'ingiurie in danno di Ursella Leonardo di Buia.

Furto di sabbia.

Nei giorni 11 e 13 gennaio u. a a Calligaris Luigi di Buia B.o Codesso veniva a mancare 2 metri cubi di sabbia fino che si trovavano durante alla casa sua. Di tale mancanza essa accusò certa Monasso Anna ved. Guerra e il di lei figlio Augusto i quali oggi però dal nostro Pretore vennero assolti per non provata reità.

Difesa avv. Fantoni.

La crisi Municipale

si mantiene stazionaria. L'avv. Fantoni motivò le sue dimissioni, principalmente con l'offesa ricevuta dal Consigliere Tessitori alla presenza dei membri radicali della Giunta.

Oggi arrivò il Sindaco che conferì a lungo coi dimissionari, ma nulla venne risolto.

S. Daniele

Habemus Pontificem.

Che hanno le campane
Che squillano vicine,
Che suonano lontane?

Ritornano alla mente i versi del poeta in udire lo scampanio lungo, disteso, a festa, delle nostre campane.

Sono esse consacrate a portare sulle ali dei venti le nuove o tristi o liete...

Questa volta è con piena soddisfazione dell'animo nostro, che ai molti chiedenti il perchè di quel suono insolito possiamo rispondere con gioia, che il sacro bronzo annuncia ai venti, e dice ai cuori:

Habemus Pontificem!

Si tolgano le gramaglie del lutto, poichè è stato nominato il nuovo Arciprete Prototario Apostolico ad instar nella persona dell'amato nostro economo Don Francesco Grillo.

In Lui la nostra cittadina avrà un degno successore del compianto Mons. P. Di Lena. Vivissime congratulazioni e auguri! Preveri.

Rompe una gamba.

(21). Certo Patriarca Mattia se ne stava a tagliar legna nei pressi del lago, e precisamente nella località del sig. Beltrame G. di Ragogna.

Quando un albero stava ormai per cadere; l'infelice cercò di fuggire, ma non fece a tempo che la trave gli accade sopra la gamba sinistra e gli fratturò la tibia.

Condotto nel nostro Ospedale venne curato dal dott. Colpi.

Villa Santina

Giorno funesto.

Cade sotto il carro.

(21). Questa mattina certo Battaglia Ernesto, d'Invillino, d'anni 17, montato su un carro di buoi ad un tratto accidentalmente cadeva in avanti e le ruote gli fratturavano quasi ambedue le gambe. Chiamavano d'urgenza il medico non potè che constatare il gravissimo caso e prodigatogli le prime cure ordinò venisse trasportato all'ospedale di Tolmezzo.

Rovina la mano.

Una giovinetta di 15 anni che si trova a lavorare nella fabbrica di Latterizi si ebbe asportate sotto la macchina le due falangi dell'indice e del medio della mano destra. Giornata quindi funesta.

Cividale

Fu stato preavvisato.

(21). Lo Sturam Giovanni (e non Luigi come ieri mi fu detto) che fu la sua vita precipitando nel fiume Natisone, circa 6 anni fa fece pure con la bicicletta il salto del ponte a Brazzano. Per fortuna nella voluta del parapetto cadde, sempre infracando la bicicletta, in piedi nell'acqua del Tuddi senza farsi alcun male; anzi da solo, tutto inzuppato, usò alla riva e dopo aver fatto eseguire delle riparazioni al veicolo, ritornò a casa. Quel salto, di circa 6 metri, non gli servì di lezione insegnandogli ad essere assai guardingo nel correre specie nel passaggio sui ponti e di non essere troppo amico di Bacco. Risulta che dal ponte di S. Quirino in su pochi abbiano avuto grande dolore della sua fine ritenendolo non un uomo tanto buono. Dicono che più volte abbia percorso la madre ed ulti-

mamente scosciata di casa; abbia ottenuto con modi rudi la dichiarazione da un suo fratello di rinuncia a parte dell'eredità paterna; abbia percosso lo suocero ed anzi per questo fatto ebbe a fare parecchi giorni di prigione in Cormons.

Una giusta osservazione.

La strada nazionale che da Cividale conduce al confine austriaco e lungo la quale lo Sturam trovò la morte precipitando nel Natisone, dal ponte di S. Quirino in su costeggia sempre il corso dell'acqua e parecchi punti, dei quali alcuni assai pericolosi, non sono riparati.

Non sarebbe una buona e doverosa cosa il provvedere con dei ripari alla possibilità di disgrazie?

Il caso dello sventurato Sturam insegui. A chi spetta, provveda, onde non si abbiano a ripetere dei casi così strabilianti.

Varmo

Dopo la farsa di ieri.

(Max.) Varmo si evolve. Varmo sentè il pizzicore democratico, e la prudenza socialista. Quanti guai, poveri preti! Si vedono sgusciare d'in tra le mani, come tante anguille, anche i monarchici d'una volta, e darsi, se non alle prime file, certo alla retroguardia del partitone rosso. Oh che tempi che tempi! Quando, per la Bandiera d'una Società di M. S., che esclude volutamente dal suo Statuto la religione, se che si raccomandava per il discorso augurale, ad un propagandista socialista, si muovono e si commovono le signore; si prestano e si agitano le signorcelle arcimonarchicissime; e i relativi mariti pure arcimonarchicissimi, e quasi cattolici, quasi clericali, quasi liberali, quasi modernisti, non se ne incaricano più che tanto; non fanno cioè il niffole a queste transfughe, del loro partito allora bisogna proprio dire che... non c'è più religione, governo ladro! Quando un partito perde — o smarrisce per strada — le signore; addio partito! E la monarchia, a Varmo, le ha perdute, o le ha smarrite ieri. E quel partito rosso che, a Varmo, non ha mai potuto entrare per la porta, e nemmeno per la finestra; vi è entrato ieri per la fessura fatta dalle signore cittadine, in un momento di... ardore democratico. Vedranno ben presto che gatta hanno preso a pelare: oggi esse non sanno di quel bois il se chauffe! Quando poi il labaro da loro ricamato, e il discorso del D.r Piemonte, e gli articoli areligiosi del loro Statuto, e le massime seminate ieri nelle anime vergini degli operai, e quelle altre che spargono ogni giorno certi signori e certe signorine che di monarchismo non hanno altro che la bulletta o la soprascrita — come certe bottiglie di vin vecchio che viceversa è nuovo —; precisamente come non hanno altro di religioso che una dozzina di messe festive prima delle elezioni, e qualche salamiscio ai preti — allora allora se n' accorgono. Allora comprenderanno la verità del proverbio vecchio e barbuto, che chi semina vento raccoglie tempesta. E ieri — essa per le prime — han fatto ventare per Varmo una bufera di anticlericalismo socialista, che non mancherà certo di procurar loro — a loro per le prime — la minacciata gragnuola.

Quanto al Clero locale e vicino, non ci badi, via! Adesso è modo, è chic, che le signore facciano della loro democrazia, come fanno la tetta nel boudoir. Presto verrà anche la jupe côtelée a compiere l'evoluzione; ed allora ce ne ripareremo.

Porpetto

Il dottore ci lascia.

(21). Nella seduta consigliere d'oggi il Comune di S. Giorgio di Nogaro, con voto unanime, ha chiamato ad occupare quel posto importante, il nostro medico dottor Eugenio Paussa.

Ce ne congratuliamo vivamente per lo splendido attestato di fiducia ricevuto dal bravo quanto modesto uomo, ma, nel contempo, il nostro rammarico è grande, condiviso, possiamo dirlo francamente, dalla grande maggioranza della popolazione.

La sua opera benefica, illuminata, senza ciarlatanerie, rimarrà lungamente impressa nel cuore di chi provò le sue amorevoli cure. Auguri e voti sinceri d'ogni felicità accompagnino il caro dottore alla nuova sede.

Ciseris

Furto.

(22). Ignoti ladri l'altro giorno penetrarono per la porta socchiusa nell'abitazione di Franz Giovanni e saliti nella sua camera, da un tirotono del comodino, pure aperto, rubarono 175 lire in biglietti di stato. Dei ladri nessuna traccia.

Spilimbergo

Alpini di passaggio.

Oggi giunse qui una compagnia di Alpini diretta a Chievolis per i lavori della strada che da colà conduce direttamente in Carnia.

Pieve

da più giorni e ancora il tempo non accenna a mutare. Speriamo.

Ditta E. Masón in arrivo splendido assortimento **OMBRELLINI** della più alta novità TELEFONO 2.79

Tarcento

Serata d'addio ai soci del Circolo.

(19). L'altra sera i giovani del circolo (oltre una sessantina) si raccolsero nell'aula per dare l'addio ai compagni emigranti. La sala per la circostanza era fornita di verde, e di festoni. Sta così bene il verde dove si trovano giovani esuberanti di vita e di speranze!

Il dott. Candolini rievocò in lucido quadro i doveri degli emigranti inculcando ai giovani il dovere di tenere una condotta incensurabile, e di amare il lavoro fonte di moralità e di ricchezza.

D. Alessio raccomandò ai giovani di non pensare solo al proprio miglioramento ma di essere apostoli del bene fra i compagni di lavoro per i quali una parola buona può essere redentrice.

D. Morgante portò il saluto del circolo giovanile di Madonna di Buia assicurando che nel prossimo autunno quei baldi giovani verranno col loro vessillo a salutare i compagni di Tarcento. Parlarono parecchi emigranti esprimendo nobili propositi e sentimenti, promettendo di mantenersi in corrispondenza col circolo e di approfittare delle pratiche istruzioni ricevute durante l'inverno. Il sig. Paoloni colla sua parola elettrizzante portò al massimo l'entusiasmo dei convenuti. Nella biochierata, che seguì, fu uno scoppietto nutrito di motti, di brindisi e di arguzie che tanto servono a cementare i sentimenti di solidarietà fraterna.

La serata, benché l'ordine del giorno avesse un'intonazione poco gaia, fu allestita e pervasa da quella sana giocondità che si sprigiona da cuori buoni da anime generose.

Ed ora ai partenti il mantenere i propositi enunciati, a quelli che rimangono lavorare con alacrità per lo sviluppo del circolo che ha per programma istruzione e diletto.

Segnacco

Emigrazione.

(20). Ieri nella sala del Municipio gentilmente concessa dal sindaco l'amico Paoloni tenne una splendida conferenza agli emigranti. Seppe affascinare e commuovere il numeroso uditorio colla descrizione viva della condizione degli emigranti all'estero.

I suggerimenti come il solito furono improntati a grande praticità. Non può parlare accademicamente un operaio che ha vissuto la vita del lavoro che conosce di che lagrime e che sangue gronda l'emigrazione.

Mels

La festa dei fiori.

(20). Ricorrendo ieri il giorno onomastico del nostro amatissimo parroco, Don Giuseppe Piccoli, le fiorenti Istituzioni cattoliche locali, con gentile e delicato pensiero, vollero con una modesta, ma schietta e sincera manifestazione, tributargli l'omaggio filiale devoto, sentito, testimoniargli ancora una volta in modo visibile i sentimenti di gratitudine e di affetto che a lui le congiunge.

Fin dalle prime ore del mattino, la fanfara del Riceratorio rallegrò il parroco ed il paese con le sue allegre marcie scuotendoli dai dolci sonni e continuando poi per tutta la giornata con entusiasmo proprio giovanile.

Alle funzioni (giacché qui non si sa neppure concepire festeggiamenti se non entra come elemento preponderante la religione) fu eseguita con gusto squisito musica del Tomadini, l'inarrivabile maestro.

Ma qui non è tutto. Alle ore 20 la sala del teatrino era gremita di folle accorsi a festeggiare il buono, il mite, zelante padre ad esternargli l'amore intenso, che vivo sgorga dai loro cuori.

Per oltre un'ora i buoni e bravi giovani dei diversi Circoli e Società, stretti tutti in uno slancio sublime di fede e d'amore, con belli e svariati componimenti, dialoghi bozzetti, in poesia ed in prosa, intrecciandosi alle marcie brillanti della banda ed ai magnifici cori d'occasione cantati mirabilmente da una ventina di vispi ragazzi, tessero un mistico sermo all'amato padre.

E ben se lo meritò questo sacerdote di Dio che da oltre 22 anni effonde la sua virtù, il suo zelo infaticabile, le sue forze su questo popolo sacrificando magari anche i suoi interessi.

Bravi giovani! così va fatto. Voi avete dimostrato che albergate in petto un cuore informato a squisiti sensi di amore, di gratitudine, di educazione morale e civile.

Bravi! e sempre avanti.

Pordenone

Ballo.

Benché il carnevale sia stato molto lungo, e si sia ballato anche troppo, pure nella frazione di Ronai si continua a ballare. In una lurida stanzuccia, annessa alla osteria delle Quattro Strade, i giovani e le giovani, pigiati l'un sopra l'altro, come le acciughe nel barile, perché lo spazio libero è strettissimo, attendono impazienti che lo stimpellatore di una flarmonica incominci il valzer o la polka per gettarsi voluttuosamente in braccio a Tersicore.

Ci meravigliamo che la autorità abbia concesso questa licenza perché, anche prescindendo dalle ragioni di moralità, l'ambiente non soddisfa certo alle volute condizioni igieniche. Si grida per un po' d'acqua gettata sulla via in nome dell'igiene e poi si permette di ballare e saltare in certi ambienti che coll'igiene fanno a pugni...

Speriamo, anzi ci auguriamo, che questa licenza venga tolta; che se poi si ballese senza permesso allora la benemerita apra gli occhi e veda, ciò che tutti vedono...

Cena.

Ieri sera i membri della Cassa Operaia ed i soci del Caffè Municipio si sono radunati nella trattoria del sig. Federico Mecchia, ove fu loro servita una cena, degna del consenso e del rinomato trattore. I commensali erano una quarantina e fra loro regnò la più schietta allegria. Dopo la cena passarono al Caffè, dove parecchi improvvisarono brevi discorsi d'occasione. La serata fin allegramente lasciando in tutti il desiderio di ritrovarsi presto nuovamente uniti.

Arresti.

Ieri sera il Tenente dei R. R. C. C. e la guardia Portolano conducevano in casa Petri certo De Gottardo Pietro, reo di avere tracannato qualche bicchiere di buon Trani; ed oggi la stessa sorte toccava a Santarossa Angelo, altro devoto del dio Bacco. Ambedue dovranno rispondere di ubriachezza molesta e ripugnante. E dire che c'è poco vino quest'anno; se ve ne fosse in abbondanza poi!

Processo.

Oggi si è avuto il dibattimento contro Brunetti Umberto di Giuseppe e Marcolini Ernesto di Luigi i quali nel maggio dello scorso anno ebbero a sparare involontariamente un colpo di rivoltella contro Busetto Luigi, ferendolo gravemente alla gola. Il Busetto pure avendo in precedenza firmato una dichiarazione nella quale recedeva da ogni proposito di farsi rifondere i danni, oggi si costituiva parte civile. Gli accusati erano difesi dagli avvocati Cavarzerani e Barzan. Il Brunetti è stato condannato ad un mese di carcere ed alle spese processuali col beneficio della legge Ronchetti; il Marcolini è stato assolto, dovrà però rispondere davanti al pretore per porto d'arme abusiva.

Villanova (S. Daniele)

Il nuovo organo.

(19). Giorni sono venne inaugurato il nuovo organo e per espresso desiderio del paese, venne inaugurato con una solenne Messa da requiem in suffragio dell'anima di Maddalena Zanini che insieme alla vivente figlia adottiva Antonia Sabbadini, fece questo dono veramente superbo alla nostra amata Chiesa. Celebrò il rev. monsignor Spir, assistito da D. B. Michelutti e da D. G. Sant, e la *Schola cantorum* locale, arricchita di giovani elementi, eseguì con impegno una Messa liturgica di autore ignoto pubblicata dalla Musica Sacra di Milano. Sedette all'organo ed accompagnò colla solita bravura il M. o Antonio Bianchi di S. Daniele.

Degno di nota e di particolare encomio lo straordinario concorso di popolo che anche con pregiudizio dei propri interessi, vi intervenne in massa per attestare la sua sincera gratitudine verso le pie benefattrici.

Il collaudo e l'inaugurazione solenne del nuovo strumento, si faranno nel prossimo autunno quando, a Dio piacendo, sarà compiuta anche la cantoria.

Pontebba

Biblioteca circolante.

Una circolare diramata due mesi or sono per fondare una biblioteca circolante educativa e ricreativa, è stata accolta favorevolmente da tutti ed ha fruttato circa L. 300. Con queste furono acquistati oltre a 500 volumi, che, uniti ad una raccolta preesistente, sommano a circa 700 volumi di argomento vario e adatti ad ogni età.

E' già incominciata la distribuzione; ma essendo numerose le richieste, sarebbe bene che quanti possono continuassero nell'opera buona facendo delle nuove offerte per l'acquisto di altri libri. Molti hanno regalati anche dei libri, ed anche oostoro sono benemeriti dell'ottima istituzione, che mentre somministra un passatempo utile e divertente, preserva, come si spera, da altre letture velenose e fatali.

Decesso.

La povera vecchia di Pietratagliata che fu visitata da S. E. l'Arcivescovo, è morta la sera del 18 corrente; avrebbe dovuto encenare il nuovo Cimitero, ma fu tumulata nel vecchio.

La neve

abbondante della scorsa settimana è ridotta a meno della metà.

Pavia di Udine

Drammatica e proiezioni.

(20). Ieri, festa di S. Giuseppe, dinanzi a numeroso pubblico i giovani del nostro « Circolo Giovanile » misero in scena il grandioso ed emozionante dramma, in quattro atti « Gli Esigliati in Siberia ». Quantunque di difficile esecuzione, fu interpretato abbastanza bene dai singoli attori, ma specialmente dal Protagonista « Mario Costantini » fanciullo di dodici anni, figlio di un noto negoziante di qui; il quale, nella lunga e difficile sua parte, per la spigliatezza, padronanza di scena e sentimento, riscosse frenetici applausi dagli uditori.

Ma non è questo il solo divertimento preparato agli abitanti di Pavia.

Mercé la generosità del nostro amatissimo Parroco D. Giacomo Molinari, si fece l'acquisto di una macchina per proiezioni, e già due volte ebbero il bene di ammirarla in funzione, per vederci « passare dinanzi gli splendidi quadri della Passione di Oberamergau e dell'Infanzia di Gesù, illuminati dalla calda e convincente parola dello stesso nostro Parroco. « Avanti, avanti per l'istituzione, per il divertimento onesto e molto più per il bene morale del nostro popolo ».

Faedis

Festa degli emigranti.

Domenica 19 Marzo festa di S. Giuseppe ebbe luogo per l'annuale festa pro Emig. Per renderla ancor più splendida fu tra noi Mons. G.B. Brisighelli. Alla mattina numerosissimi s'accostarono alla Mensa Celeste, soddisfacendo così anche al precetto Pasquale. La Messa solenne del Mitterer venne cantata da la nostra brava cantoria. Monsignore, al Vangelo, tenne la predica e con parola ferma e persuasiva insegnò agli emigranti come devono comportarsi all'estero per fare onore alla patria nostra ed alla nostra religione.

Ai vesperi cantati solennemente coll'Esposizione del SS. Sacramento, Mons. tenne un fervoroso invocando da Dio la benedizione celeste a tutti ed in modo speciale agli Emigranti. Così ebbe fine la cara festa.

Dario.

Caneva di Tolmezzo

Dichiarazioni

Abbiamo ricevuto altre due dichiarazioni a proposito della sottoscrizione a don Ridolfi. Una — la più curiosa — di certo Cacitti Cristoforo fu Giacomo, non scritta, ma firmata da lui. In essa ammette d'aver firmato la dedica, ma senza leggerla, dietro dichiarazioni verbali del signor Murer Giuseppe, contro il quale protesta. Protesta pure Murer Giuseppe contro coloro che abusarono della sua firma, che egli non appose.

Comprendiamo a distanza dalle dichiarazioni d'oggi e da quella di ieri che nel Campo d'Agramante la sottoscrizione deve aver provocato pressioni ed intimidazioni a base di minacce di rappresaglie. Questa la nostra impressione.

Rodeano

SOLENNI FESTEGGIAMENTI.

(25-26-27 marzo).

Per l'occasione della S. Visita Pastorale benedizione della Sala Sociale e Consacrazione della Chiesa Succursale in Rodeano Superiore, si svolgerà il seguente programma:

Sabato 25.

Ore 13. Apertura della ricchissima pesca di beneficenza con intervento della distinta banda di Madrisio.

Nelle ore pomeridiane, arrivo di S. E. l'Arcivescovo. Apertura della S. Visita.

Domenica 26.

Ore 6.30. S. Messa letta da S. E. Comunione generale e prima Comunione dei fanciulli.

Ore 10. Messa solenne musica scelta dell'Haller eseguita dalla cantoria locale.

Ore 11. Cresime.

Ore 14.30. Esame catechistico dei fanciulli presieduto da S. E. Vespri. Benedizione col Venerabile.

Ore 16.30. Benedizione della Sala Sociale fatta da S. E. seguita da una conferenza del distintissimo dott. Biavaschi.

Ore 18.30. Visita al Composanto.

Ore 20 grandioso spettacolo pirotecnico. Lunedì 27.

Consacrazione della V.a Chiesa Succursale di Rodeano Superiore.

Benedizione della splendida statua della Immacolata di Lourdes.

Nei tre giorni presterà servizio la distinta banda di Madrisio.

Se il tempo ci sarà propizio speriamo un esito brillante.

Enemonzo

Illuminazione elettrica.

Dopo tanti anni di oscurità finalmente abbiamo la luce elettrica. Non è per lusso il provvedimento preso, sibbene per necessità assoluta al paese. L'energia viene somministrata dalla Spettabile Ditta Venier, che dopo tante peripezie ha condotto a compimento l'importante e grandioso ufficio idraulico per la produzione considerevole di forza elettrica, costruito su questo territorio.

Il Sig. Venier in seguito a patti stabiliti con quest'amministrazione com. concesse 4 lampade da 20 candele l'una per anni 15, in ricompensa di altre concessioni a lui fatte dalla città am. Le 4 lampade sono a beneficio di Enemonzo capoluogo, alle quali si sono aggiunte altre tre da 15 candele, queste però a carico del bilancio frazionale il quale si è pure assunto la spesa d'impianto per tutte e 7 le lampade.

L'impianto per ora corrisponde con effetto pari all'aspettativa. Vada un plauso sincero al sig. Venier e a tutti gli uomini dabbene come lui, che pur di riuscire utili al prossimo affrontano ogni difficoltà e sacrificio.

Ipsilon.

Tricesimo

Una seduta del consiglio com.

per il tram elettrico

(20). Domani alle ore 15 si riunirà il nostro Consiglio Comunale per approvare in seconda lettura il contributo finanziario per la linea tranviaria elettrica Udine-Tricesimo.

Piccolo incendio

Questa mattina in casa Masotti si sviluppò un piccolo incendio originato dalla fuligine accumulata in un camino.

Palmanova

Per la mostra bovina di settembre

(21). Ieri nei locali del Circolo agricolo si riunì il Comitato promotore per la mostra bovina di settembre. A presidente onorario della mostra venne nominato l'on. Hirschel a presidente effettivo il signor Morelli De Rossi, a vice-segretari i signori Zandonà e Folladori. A fornire i mezzi finanziari concorreranno: l'Unione Commercianti con L. 300, il Circolo Agri-

colo con L. 400, la Società allevatori con L. 200. Anche il Comune ha promesso il suo concorso.

Un caso di scarlattina

Stamane fu denunciato un caso di scarlattina. L'ufficiale sanitario ha preso i provvedimenti del caso.

L'ORGANIZZAZIONE TESSILE in Provincia

E' qualche tempo che sul nostro giornale non si scrive intorno l'organizzazione tessile. Ciò non significa che siamo arrestati o rallentati nell'importante ed urgente lavoro. La propaganda invernale per gli emigranti ha tenuto un po' lontani da quest'ultima.

Intanto le sezioni del Sindacato Tessile già costituite non sono rimaste inoperative e continuarono le loro riunioni regolari per lo studio dei problemi del lavoro.

La sezione di Tarcento dopo l'assemblea annuale del 22 Gennaio, che riuscì ottimamente, ebbe oltre cinque riunioni: tre del consiglio di presidenza e due dell'assemblea dei soci onde trattare interessi urgenti. Si sono esperite pratiche per condono di multe ed aumento di salario felicemente risolte.

La sezione del Casamificio sul Ledra in Campo Lessi (Gemona) procede egregiamente. Quella maestranza ha provato in questi giorni il vantaggio di essere organizzata. Sentivano il bisogno d'un aumento di salario e i dirigenti l'organizzazione fecero regolare istanza alla direzione del casamificio e l'aumento venne per le pratiche e trattative pacifiche svolte in questi giorni passati.

Ecco lo specchio:

Categorie di mestieri occupati nella lavorazione	Prima del cambiam.	Dopo il cambiam.
Donne		
Prima del cambiam.	L. 1,20	L. 1,40
Dopo il cambiam.	L. 1,40	L. 1,70
Uomini		
Prima del cambiam.	L. 2,60	L. 3,40
Dopo il cambiam.	L. 3,30	L. 4,10
(per soli uomini che sono costretti a fare ogni giorno ore straordinarie)	L. 5,00	L. 6,00
Lavori di magazzino	L. 2,60	L. 2,90
Preparazione	L. 2,60	L. 2,80
Macerazione	L. 2,60	L. 2,80
Bollitura nelle Caldaie	L. 2,60	L. 2,80
Lavaggi	L. 2,60	L. 2,80
Asciugatori centrifughi	L. 2,60	L. 2,80
Asciugatori a vapore	L. 2,60	L. 2,80
Pressatori	L. 2,60	L. 2,80
Officina ripar.	L. 2,60	L. 2,80

Come ognuno vede noi abbiamo un aumento di salario al giorno per gli uomini da 30 a 70 centesimi; per le donne da centesimi 20 a 35 di aumento giornaliero sul salario precedente senza aggravare — si ponga mente — senza aggravare di nulla il lavoro.

Sono pochi mesi che quella maestranza fa parte dell'organizzazione, era quindi possibile dubitare che un miglioramento ottenessero così presto. L'esito è stato consolante; noi ci congratuliamo con quegli operai ed operaie.

Essi pagano pochi centesimi all'organizzazione ed hanno già ottenuto un notevole vantaggio. Ma i vantaggi che deve portare l'organizzazione cristiana alla massa operaia sono diversi e preziosi.

Noi vorremmo che il capissero gli operai e le operaie tutte e particolarmente i nostri amici dai quali aspettiamo quell'aiuto ed appoggio che occorre in questo serio lavoro dell'organizzazione.

Sezione di Cividale. — Anche per le operaie della filanda di Cividale noi abbiamo fatto presso la Ditta domanda di aumento di salario; colla prima quindicina di gennaio ebbero l'aumento di 10 cent. al giorno. Ma ci rincorono dover notare che in seguito quelle operaie ebbero sul lavoro trattamenti ed un rigore esagerato in particolare verso alcune che erano le prime nell'organizzazione e tra le migliori operaie della filanda (possiamo citare i nomi) le quali stanche di soffrire tanta viltà preferirono allontanarsi dallo stabilimento dove lavoravano da parecchi anni.

Noi auguriamo a queste povere figliuole che possano trovare altrove un pane più abbondante e meno amareggiato, e speriamo che gli ingiusti trattamenti cessino per le altre tutte e si riconosca agli operai il sacrosanto diritto di organizzarsi per migliorare la loro condizione, per far bene i loro doveri, per apprendere e far valere i loro diritti.

Il Segretario operaio.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

DIABLO SACRO.

Giovedì 23 — S. Vittoriano.
Fiere e mercati della Provincia
Saclie, Portogruaro.

Consiglio dell'Ass. Agr. Friulana.

Il Consiglio dell'Associazione Agraria nella sua seduta di ieri accolse il seguente ordine del giorno da presentarsi alla Commissione Bovina Provinciale e proposto dall'avv. Nussi, membro del Consiglio Superiore zootecnico di Roma:

Il Consiglio, tenute presenti le giuste aspirazioni degli allevatori friulani di vedere mantenuta nelle razze bovine del nostro paese quella rusticità e quella taglia che si riscontrava alcuni anni or sono negli incroci della razza locale con la razza svizzera, avute pure presenti che per il recente mutato indirizzo nell'allevamento della razza pezzata rossa in Svizzera, tendente ad ingentilirsi ed a specializzarsi per la produzione latte riesce più difficile che altra volta il trovare quei riproduttori che per robustezza, per taglia e per rusticità rispondano ai nostri bisogni, ritenuto d'altra parte che conviene mantenere alla razza pezzata rossa quel credito che essa gode in tutta Italia e che si risolve in vantaggio economico per i nostri allevatori.

fa voti che nelle varie manifestazioni dell'indirizzo zootecnico in Friuli si abbia presente la convenienza di fare acquistare alla razza pezzata rossa una maggiore rusticità migliorando in pari tempo la taglia e rendendola più vantaggiosa e che per raggiungere questo scopo si adottino i seguenti mezzi:

- 1) negli acquisti di tori si ritorni possibilmente al vecchio sistema di ricercarli nelle malghe e nelle stalle per trovare quei tipi che meglio rispondono alle condizioni d'ambiente nostro e alle accennate esigenze preferendo tipi rustici anche a pezzatura rossa scura.
- 2) la associazione di allevatori friulani, sia col procurarsi tori aventi le attitudini volute, sia colla scelta di madri adatte cercando di spingere gli allevamenti verso gli scopi accennati.
- 3) nelle premiazioni alle esposizioni si abbia di mira di accordare la preferenza a quegli animali che corrispondono a questi concetti, per modo da spingere l'allevamento bovino locale ad una larga produzione di tipi che abbiano la rusticità e la taglia desiderate.
- 4) vengano incoraggiate le associazioni che si occupano del pascolo e della monticazione del giovane bestiame, mezzi che associati ad una razionale alimentazione gioveranno a dare animali più forti, dotati di gambe e di unghie più resistenti, nonché di maggiore rusticità e robustezza.
- 5) si organizzino in Friuli una grande società zootecnica provinciale sul tipo di quelle di Reggio Emilia, di Bologna e di altre parti d'Italia che raccolga mezzi da tutti gli Enti per una forte e continuata spinta al miglioramento zootecnico e venga istituita al più presto una Sezione della Cattedra, speciale per la zootecnica.

L'avv. Coren, rappresentante la Provincia e Presidente della Commissione bovina provinciale riferì dettagliatamente sul programma di lavoro della Commissione bovina stessa, incontrando in massima le idee espresse nell'ordine del giorno e riaffermando gli interessi della Commissione bovina di essere interpreti dei desideri degli agricoltori nell'opera integratrice e indirizzatrice del movimento zootecnico friulano. Comunicò come la Commissione sarà convocata nel prossimo aprile per pro la D.putazione Provinciale perché venga discusso questo programma di lavoro e così dell'azione concordata degli agricoltori e della D.putazione Provinciale vengano indicate quelle forme di perfezionamento di cui la zootecnica nostra ha bisogno.

Parlarono in argomento molti consiglieri e risultò chiaramente quel perfetto accordo che solo può condurre ad una azione concreta ed utile.

Il comm. Peccole presidente, riferì sui lavori del Consiglio superiore di agricoltura di Roma, il Dr. Rubini vice presidente, sui prossimi congressi e convegni che si terranno a Udine nell'aprile e si passò poi alle nomine dei membri delegati nel Comitato dell'esposizione del 1916. Risultarono eletti i signori: Rubini dr. avv. uff. Domenico, Beltrandi cap. avv. Giuseppe, de Brandis co. dr. avv. Enrico, Berthold dr. avv. Flavio, di Caporiacco co. avv. Gino.

A far parte della Commissione per la scuola cestari, in sostituzione dell'avv. Capellini venne eletto il co. avv. Gino di Caporiacco.

Il Consiglio ad unanimità assoluta approvò poi i bilanci consuntivo e preventivo e la relazione sull'attività del 1910.

Scandalo sfumato

La Camera di Consiglio del Tribunale ha assolti i vetturali accusati, da una giovane ragazza, di violenze. La ragazza fu tempo fa chiusa in una casa di correzione.

Ricorso alla Commissione arbitrale

La famiglia dell'emigrante Tramontin Giovanni di S. Giorgio di Nogarò, morto durante la traversata dell'oceano ha ricorso alla Commissione Arbitrale dell'emigrazione contro la Compagnia « Generale Transatlantica » per rifusione di danni.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

L'emigrazione dei ragazzi minorenni.

In seguito a numerosi rimpatri di fanciulli e di minorenni emigranti, per ordine delle autorità austriache, l'ispettore del Lavoro si recò ieri a conferire col Commissario di Polizia di Cormons, il quale fece presente che aveva comunicazione ufficiale del recente decreto del Ministero degli Esteri italiano nei riguardi dell'emigrazione dei minorenni, aveva disposto per un rigoroso servizio di vigilanza al confine coll'ordine di respingere tutti i fanciulli fino ai 15 anni e tutte le minorenni fino ai 18 anni non provvisti di passaporti e di libretti di lavoro e non affidati a persona che abbia cura dei minorenni stessi, persona il cui nome dev'essere scritto sui documenti dei fanciulli o delle ragazze.

Le medesime disposizioni vigono alle altre stazioni austriache di confine. Si avvertano di quanto sopra coloro che mandano all'estero minorenni poiché in caso di rimpatrio devono sostenere tutte le spese e riaccompagnare i minorenni stessi fino al loro paese, ed inoltre saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

Una seduta della Commissione della caccia e pesca

Ieri ebbe luogo la prima riunione della Commissione per la repressione della caccia e pesca abusive. Presiedeva il cap. cav. Rubazzer. Fra le molte cose la Commissione ha deliberato vari provvedimenti per la rigorosa osservanza delle leggi che tutelano la caccia e pesca.

L'arresto d'un ladro

Ieri sera verso le ore 17 nella osteria ai tre Gobbi, in via Castellana venne arrestato certo G. Batta Bernardis, d'anni 72, perchè autore del furto d'un paio di pantaloni e d'una camicia del valore di L. 30 in danno di certa Nonchialini.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 marzo 1911:

Rendita 3 3/4 0/0 netto	104.91
» 3 1/2 0/0 netto	103.92
» 3 0/0	71.50

Azioni.

Banca d'Italia	1528.75
Ferrovie Meridionali	686.88
» Mediterranee	442.50
Società Veneta	207.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	505.50
» Meridionali	365.—
» Mediterranee 4 0/0	504.25
» Italiane 3 0/0	364.75
Credito co. prov. 3 3/4 0/0	500.50

Cartelle.

Fondiarca Banca Italia 3.75 0/0	501.—
» Cassa Risparmio, Milano 4 0/0	509.—
» » » 5 0/0	517.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	509.50
» » » 4 1/2 0/0	520.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	100.44
Londra (sterline)	25.41
Germania (marco)	124.24
Austria (corone)	105.72
Pietroburgo (rubli)	267.88
Rumania (lei)	99.80
Nuova York (dollari)	5.20
Turchia (lire turche)	22.80

CRONACA SPICCIOLA

Gamba contusa. — Il facchino Attilio Medotti, d'anni 19, da Laipacco, lavorando si produsse una escoriazione e contusione alla gamba sinistra.

Manovale disgraziato. — Il manovale Isidoro Bon d'anni 15, scaricando dei mattoni si produsse delle escoriazioni alla mano sinistra.

Occhio ferito. — Grisoldio Conte, d'anni 38, di Feletto Umberto, muratore, dovette ricorrere all'Ospedale per essere medicato da fenomeni irritativi della congiuntiva e della cornea, per infusione di corpo e strano.

Nuovo capitano dei carabinieri. — Il capitano dei carabinieri di questa stazione sig. Emilio Cutticia, di Cassiua, venne trasferito ad altra sede.

A sostituirlo venne il sig. capitano Schiavetti Vincenzo.

CRONACA TEATRALE

TEATRO SOCIALE.

«AIDA»

Al nostro Sociale si susseguono con sempre maggior successo le rappresentazioni dell'«Aida». La cronaca deve registrare seralmente parecchie chiamate entusiastiche al maestro ed agli artisti tutti. Ed invero l'esecuzione del bellissimo spartito verdiano va sempre affinandosi: l'orchestra, sotto l'abile direzione del m.o. M. Mascagni ottiene in certi punti quella fusione che in principio mancava ed a poco vanno eliminandosi tutte le piccole lacune.

Bene le masse corali e sempre ammirati tutti gli artisti. Festeggiatissima sempre la sig.na Crestani, Aida veramente appassionata, — la sig.na A. Zaccani che s'acquistò ormai la generale simpatia, il tenore B. Capelli dalla voce pastosissima, ed i bassi Carozzi e Donaggio.

Giovedì sera serata d'onore della sig.na Zaccani. Nell'intervallo tra il 3.º e 4.º atto la serenate canterà la romanza « Terra adorata dei padri miei » nel « Don Sebastiano » di Donizetti. C. P.

Domani sera verrà attivato un treno speciale in partenza per Cividale dopo lo spettacolo.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presidente Ciano Serra, Giudici: co. Arnaldi e Cavarzani, P. M. dott. Segatti, cah. Volpe.

Appelli.

Codarini Giuseppe fu G. B. d'anni 28 di Mortegliano, residente a Udine fu condannato dal Pretore del II. Mandamento per minacce a mano armata lungo la strada di Mortegliano a Mondini Giovaana.

Il Tribunale ridusse la condanna a 3 giorni di arresto e 100 lire di multa oltre le spese di seconda istanza.

Dif. Bertacoli.

— Cromaz Giuseppe e Moreale Gio. Batta di Pasian Schiavonesco, stessero sulla pubblica via un filo di ferro mentre transitava un'automobile. Il Pretore del II Mandamento condannò il I. a giorni 16 di reclusione il II. a giorni 10.

Il Tribunale accordò loro il beneficio della legge condizionale.

— Orsaria Agostino di Fauglis fu condannato per furto dal Pretore di Palmadara a giorni 10 di reclusione.

Il Tribunale gli accordò il beneficio della legge del perdono.

— Modolo Federico fu Luigi di anni 41 di Terrenzano fu condannato per reato di oltraggio in danno della locale guardia Campestre a L. 500 di multa.

Il Tribunale conferma la sentenza del Giudice del II. Mandamento.

Processo rinviato.

Il processo che doveva discutersi domani presso il nostro Tribunale, per diffamazione a mezzo della stampa, intentato dal Pca. Valle contro il sig. Umberto Angeli e C. gerente responsabile del *Lavoratore*, venne rinviato all'udienza del 27 aprile prossimo venturo.

PRETURA I. MANDAMENTO.

Pretore Giorgi, P. M. del. Tornaga, can. Torraca.

Ingiurie.

Modonutti Pietro di Udine fucchiata all'Ospedale una sera nella bottigliera della signora Pascoli Felicità fece il prepotente ed ingiuriò trivialmente la proprietaria.

In contumacia fu condannato a lire 30 di multa, retribuiti con 3 giorni d'arresto, alle spese ed ai danni e lire 30 di tassa sentenza.

— Fiorelli Iacolutti Ines nata a Cividale, residente a Udine, ingiuriò la domestica Lirussi Rosa chiamandola ladra e ladrisima. Fu condannata a L. 25 di multa ed alle spese.

Contravvenzione alla legge sulla circolazione dei ruotabili.

Leurettig Antonio fu Antonio la notte del 15 dicembre veniva con un carro da Prepetto a Udine senza il prescritto fanale acceso. Fu condannato a L. 2 di ammenda.

Coltello proibito.

Donada Umberto di Edoardo, portò fuori della propria casa un coltello senza giustificato motivo. Fu condannato a un giorno d'arresto; ne aveva scontati giorni 6.

Dif. avv. Zagato.

Giocchi pericolosi.

Magrini Allegro d'anni 16 un giorno stava giocando, sulla pubblica via, alle carte. Il vigile Rovale Zanini gli rilevò la contravvenzione. Fu condannato a L. 2 d'ammenda.

Dif. avv. Franzolini.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Un furto di formaggio.

Venezia, 22. — Quel tal Bernardo Giacomo, di Giacomo detto Tasche di Giacomo, nella notte dal 10 all' 11 agosto 1910 avrebbe rubato in Udine in danno di Valente Giovanni quattro formaggi del valore di L. 50 penetrando nell'edificio, in cui erano conservati, mediante l'uso di chiave alse. Dal vostro Tribunale fu condannato Di Bernardo a dieci mesi di reclusione; la Corte in contumacia conferma.

La camorra napoletana davanti ai giurati

Viterbo, 21. — Stamane l'udienza è stata ripresa alle 10. Don Ciro Vitozzi che ieri era stato preso da un assalto di angina Pertoris, ha l'aspetto d'un uomo assai sofferente, cammina a stento appoggiandosi al bastone e al braccio d'un carabiniere. Si riprendono le contestazioni al Morra che continuano fino alle 11.45 ora in cui l'udienza è levata e rimandata a domani per indisposizione del giurato dottor De Maria.

Gli eroi della Fede.

L'ultimo numero delle « Missions Catholiques » pubblica la lista dei Missionari caduti sul campo del lavoro del loro apostolato. Questo necrologio comprende 187 nomi, di cui 80 — cioè oltre la metà — sono missionari francesi appartenenti a Società religiose francesi. E' la risposta delle vittime al Combes e ai Briand.

I 187 sono ripartiti per nazionalità: Francesi 80; Italiani 21; Belgi 14; Spagnoli 13; Tedeschi 11; Irlandesi 6; Svizzeri 6; Olandesi 5; Austriaci 5; Indiani 5; Colombiani 2; Americani (Stati Uniti) 1; Polacco 2; Ugheresi 1; Equatoriano 1; Turco 1; Bulgaro 1; Alzanziano-Lorenese 5; paesi di origine non denominati 5.

Le famiglie e Società religiose di cui facevano parte sono le seguenti: Missioni straniere (i Parigi 23, Congregazioni dello

Spirito Santo 13, Compagnia di Gesù 9, Lazzaristi 6, Maristi 5, Oblati di Maria 5, Missioni Africane di Leone 3, Domenicani 3, Sacro Cuore (di Popus) 1, Compagnia di Maria 1, Min. Conventuali 1, Cappuccini 1, Sacro Cuore (d'Isodum) 1.

Il tempo.

22 marzo — ore 8 ant.
Termometro sopra zero 8.6 — Minima aperta nella notte sopra zero 6.9.
Stato atmosferico vario — Vento NE.
Barometro 753.
Ieri:
Temperatura: massima sopra zero 9.1, minima sopra zero 6.0, media 7.65.
Acqua caduta mm. 6.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.53.
per Venezia O. 4, 5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.25.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.53.
da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.55

da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 21.28.

da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:
8.25, 11.33, 15.9, 18.18.
Arrivi a San Daniele:
8.8, 11.37, 13.12, 16.52, 20.5.
Arrivi a Udine P. G.:
8.24, 12.31, 15.7, 19.16
Partenze da San Daniele:
6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».



Una Levatrice

descrive gli effetti della Emulsione Scott sulle gestanti anemiche: «Le prescrizioni della Emulsione Scott a gestanti anemiche mi hanno sempre dato ottimi risultati: aumento di forze, di colorito e d'appetito. E così pure constatati miglioramenti notevoli nei bambini gracili o linfatici.»

Emilia Grassi,
Ostetrica, Corso Garibaldi 109, Cremona.

Nell'attestare quanto è esposto sopra, si ebbe riferimento alla Emulsione Scott. Delle emulsioni imitanti la «Scott», segnatamente quelle che imitano nella fasciatura delle bottiglie, non è il caso di fidarsi; sono quasi sempre fatte con materiali scadenti e offrono scarse garanzie nella preparazione per cui e del tutto inutile, se non pericoloso, usarle. La «Scott» è la Emulsione di fiducia dei sanitari, ha indicazioni precise ed effetti invariabilmente salutari.

Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) e posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

LACRIME DI PINO

Elixir preparato con le gemme del Pino alpestre d'I. Comm. E. POLLACCI

Professore alla Regia Università di Pavia

GUARISCE RADICALMENTE:

Bronchiti, Tossi ribelli, Catarri anche cronici, Raucedine, Mali di gola, Asma bronchiale.

E un potente ausiliario nella cura della Tuberculosis polmonare.

Corregge il cattivo afflato - Facilita l'espettorazione.

In vendita nelle principali Farmacie del Regno

Bottiglie grande L. 6 - Media L. 4 - Piccola R. 2

Per le spedizioni in pacco postale aggiungere L. 1

Concessionaria esclusiva:

Distilleria OGNA - Milano

VILLASANTINA (UDINE)

2600 metri di terreno in vendita di fronte alla Stazione ferroviaria e presso al Viale di detta Stazione.

Per trattative rivolgersi ai F.lli Brovedani fu Vincenzo d'Invillino.

CURA D'UVA

(Vedere avviso in IV. pagina)

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Girolamo Barbaro Premiata

Pasticceria - Confetteria - Bottigliera

Via P. Canciani N. 1 - UDINE - Telef. 2-33

Pasticceria fresca tutti i giorni

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso - Nazionali ed Esteri. — Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti raso.

Speciale servizio argento

per nozze, battesimi e soirées ecc. ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.



Volete l'economia e la immunità corrosiva del vostro bucato?

Adoperate tutti i saponi il

GATTO (LE CHAT)

de la grande Savonnerie

C. FERRIER & C.^{ia}
Marsiglia

Produzione giornaliera: 100.000 Chilogrammi.

Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. — Si vende comunemente in tutti i buoni negozi.

Esclusivo depositario per la vendita all'ingrosso

CESARE SCOCCIMARRO - Udine - Tel. 406

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercantouovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Feramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotinine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 88 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 74 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 taldo, 6 - PARIGI, Rue Pajollet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - dopo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è l'unico ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 età, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio spe-
 cifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorasi - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emorragia - Malattie di Stomaco
 Scrofola - Debolezza di vista - È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50-4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 113, palazzo proprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Antipoli - Glicorotarpina - Ipaedina si spedisce gratis dietro carta da visita.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **1° RIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata, alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte set-
 timane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto.
 No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ed a lungo, il suo trovato tera-
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, dopo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non
 ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita,
 in seguito alla grave febbre d'iniezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Psiche



**ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC**

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"
 Esportazione in tutto il mondo
 Produzione annua 10.000.000 di bottiglie
FELICE BISLERI & C. - Milano.

**Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273**

AMPELOTERAPIA
 e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti.
 Essa costituisce un'importante alimento ripa-
 ratore ed un ricostituente generale dell'organi-
 smo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà
 igienico-medicamentose ed all'estero specialmen-
 te si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica,
 LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA,
 della quale scientificamente si occupa una nume-
 rosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così
 largamente favorita dalla natura, ancora pochissi-
 mo si è approfittato di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI,
 FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente,
 per la sua ricchezza di SALI ALCALINI è superio-
 re alle migliori acque minerali, per la grande
 quantità di ZUCCHERI e PRINCIPI AZOTATI
 è eminentemente nutriente ed eccitante nel ri-
 cambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed
 i semi perchè assolutamente indigesti e dannosi
 ai visceri addominali più deboli, i quali sono i
 più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non
 si può godere che in un periodo di tempo tro-
 po breve, e la sua conservazione è limitata a qual-
 che varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto
 il succo o mosto dell'uva concentrato e cons-
 ervato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene
 tutti gli elementi summinati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN

PICCOLO VOLUME per evaporazione della sola
 parte acquosa che si presenta come un sciroppo
 con tutte le caratteristiche e le virtù della ma-
 teria prima da cui deriva. Così è permesso di
 fare la cura dell'uva in tutte le epoche dell'anno,
 in tutti i luoghi, alle persone d'ogni età e d'ogni
 condizione.

Si usa prenderlo allungato con acqua, acque
 minerali e di seltz, a tutto le ore, perchè riesce
 una gradevole bevanda igienica e dissetante. LA
 SUA NATURALE GENUINITA' impone a sostituirsi
 ai comuni sciroppi e liquori artificiali, perchè
 non contiene alcool, essenze, coloranti, nè
 altre materie sempre nocive.

Non solamente è utilissimo l'attuale uso di
 questo sciroppo nelle persone SANE, spcialmente
 se costrette a vita troppo sedentaria o ad ecces-
 sivo lavoro, ma anche ai BAMBINI e GIOVA-
 NETTI nel periodo del loro sviluppo, ed alle
 persone tutte gravate di malanni, che tormentano
 l'umanità odierna.

Viene raccomandato il succo concentrato del-
 l'uva ed usato con vantaggio grande: nell'ane-
 mia, clorosi, artrismo, gotta, obesità, esauri-
 mento organico per diverse cause, nevralgia;
 nelle malattie del tubo gastro enterico, come
 catarro gastrico e intestinale, atonia, emorroidi;
 nelle malattie del fegato e dell'apparato renale ecc.

Completa in modo veramente efficace la cura
 delle acque minerali, dei bagni, della dieta lattea.

La Ditta A. MANZONI e C.

CHIMICI FARMACISTI MILANO, Via S. Paolo, 11
 Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio)
 nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un SUCCO
 D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

«STAFOLINA»

Della preparazione si vende in flaconi da 600 grammi circa
 al PREZZO di L. 2.75 franco Milano

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro
PREMIATO
 con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e
 il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati
 consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre di
 attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e
 preparare una buona digestione, impedisce anche la stit-
 tichezza originata dal solo Ferro-China.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti
 i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.
 Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. F. BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V.
 BELTRAME, A. FABRIS e C.

SAO,, Stabilimento Agro e orticolo UDINE

Rosai a cespuglio e ad alberetto - Peri - Peschi
 - Vell - Susini - Albicocchi - Coniferi - Piante
 ornamentali - Arbusti - Asparagi - Fragole - Lam-
 poni - Semi selezionati - Medica - Trifoglio - Miscuglio spe-
 ciale per prat' stabili - Semi da orto e da fiori.

I sigg. acquirenti potranno scegliere le piante ed i semi nei
 Vivai e nei Magazzini dello Stabilimento.

Chiedere il nuovo Catalogo.

VITI AMERICANE

porta innesti e innestate con uve da vino e da mense
 Vitigni ibridi produttori diretti
 Alberi da frutta, forestali e ornamentali | Gelsi selvatici e innestati
 Arbusti ornamentali e rampicanti | Pioppi del Canada
 Coniferi e sempreverdi | Fragole - radici di Asparagi

Sementi di ortaggi e di fiori
 Chiedere il catalogo illustrato, con nozioni pratiche sulla ric-
 stituzione dei vitigni fillosserati, all'Amministrazione dei
Vivai VARISCO in MARIANO al BREMBO
 (Prov. di Bergamo)

Hunyadi János Sazlehner. Acqua minerale naturale
 Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.
„L'ottimo fra i purganti.“ = Effetto pronto, sicuro e blando.
 Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.
 Diffidare delle contraffazioni. - A garanzia contro dannose imitazioni:
 Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua
 Hunyadi János, porta sull'etichetta il nome: **„Andreas Sazlehner.“**

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
 (Taffetà dei Touristen)
 contro i CALLI e IRRITAMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio
 di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTE-
 RIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'astuccio in
 cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C.
 di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia
 di detto prodotto.
 Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri arti-
 coli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's
 Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a
 sorprendere la buona fede dei consumatori.
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo
 È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone L. 4
 idem per posta „ 5
 Quattro flaconi „ 16

FRANCO DI PORTO NEL REGNO
 ovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni & C.**
 MILANO - ROMA - GENOVA

Usate l'Acqua Chinina Manzoni